

26 maggio 2009 0:00

Roma. I candidati-vandali deturpano la Capitale. Non votateli. Sollecito al Sindaco

di [Primo Mastrantoni](#)

Ci risiamo con l'affissione abusiva dei manifesti elettorali. Roma e' letteralmente soffocata dai faccioni dei candidati che emergono dai manifesti per le elezioni europee del prossimo Giugno. Al degrado "ordinario" del quale, bonta' sua, se n'e' accorto anche il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, si aggiunge quello di "manifesto selvaggio" al quale fanno ricorso i candidati di una parte e dell'altra. Abbiamo contato fino a 18 manifesti incollati uno sull'altro in tutti i posti possibili. Anche le plance riservate ai manifesti delle formazioni politiche sono invase da questo o quel candidato in aperta violazione di legge. Come puo' questa classe politica chiedere ai cittadini di rispettare le leggi quando essa stessa non le rispetta? Per i trasgressori ci sono le multe, e' vero ma lasciano il tempo che trovano perche' vengono condonate con leggi proposte sia del centro-sinistra che del centro-destra (es. decreto del Governo Berlusconi, detto Milleproroghe di quest'anno, emendamento proposto insieme dal Pdl e dal Pd, che riguarda i manifesti abusivi per le regionali e amministrative del 2005). Prevale la legge del piu' forte e del piu' ignorante. Non possiamo che sollecitare gli elettori a non votare chi sporca la citta'. Al sindaco di Roma, Gianni Alemanno, chiediamo un intervento risolutore contro questo scempio e questa illegalita'.